

Piazza di Spagna**Banche in crisi
Chiudono
due agenzie storiche
di Unicredit**

«Entro giugno saranno 10 le agenzie Unicredit soppresse nella Capitale. Tra cui le storiche sedi di piazza di Spagna e Trastevere. E non è che l'inizio del piano industriale 2013-2014 che prevede, a livello nazionale, la chiusura di 110 agenzie nel 2013 e 240 nel 2014. Chiusure che si vanno ad aggiungere ai 3500 esuberanti effettuati poco prima della riforma Fornero. Contemporaneamente, il gruppo bancario Desio Brianza e Desio Lazio, con 22 sportelli sul territorio regionale, sta mandando in prepensionamento volontario un centinaio di dipendenti, ha chiesto ai dirigenti di rinunciare ai propri incentivi e tagliato le consulenze esterne. Finalità: risparmiare 13 milioni di euro, anche se ha chiuso il bilancio in utile»: la Uilca, l'organizzazione di categoria dei bancari della Uil Roma e Lazio, lancia il nuovo allarme occupazione nel settore del credito. E aggiunge: «C'è una situazione particolarmente critica anche per il gruppo Monte dei Paschi di Siena. Per azzerare la posizione sul mercato interbancario e nei confronti della Bce, ha previsto nel piano aziendale 2012-2015, una riduzione di 3 miliardi di euro nel 2013 e 13,5 miliardi nel biennio 2014-2015. Riduzione dei costi che viene attuata attraverso il taglio di 4.640 persone (da 31.170 dipendenti nel 2011 a 26.530 nel 2015) tra uscite naturali, per esodo e esternalizzazione del back office, con la disdetta del contratto integrativo aziendale, cessioni di società del gruppo e la chiusura di 400 filiali sul territorio nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Sportello** Un'agenzia Unicredit